



# COMUNE DI RACALE

## PROVINCIA DI LECCE

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N° 4 del Registro del 24/04/2019

**Oggetto: Debiti fuori bilancio.- Riconoscimento della legittimità ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 18.8.2000,n. 267.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattro del mese di aprile , nella sala delle adunanze del Comune di Racale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRES.
1	Metallo Donato	X
2	Tasselli Maria Anna	X
3	Palumbo Giulio	X
4	Salsetti Antonio	X
5	MANNI Frediano	X
6	Francioso Elisabetta	X
7	Manni Maria Gloria	X
8	Errico A. Maria	
9	Manni Daniele	X
10	Renna Daniele	X
11	Gravili Adriano Aldo	X
12	Toma Anna	X
13	Basurto Massimo	X

N.	COGNOME E NOME	PRES.
14	Minutello Stefano	
15	Della Fonte Maria Daniela	X
16	Nenni Massimiliano	X
17	Margarito Rossella	X

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Esmeralda Nardelli.

#### Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA  
Parere: Favorevole  
Addi: 21/02/2019

Il Responsabile di Posizione  
Sebastiano D'Argento

Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.  
Addi: 21/02/2019

Il Responsabile di Ragioneria  
Sebastiano D'Argento

#### ATTESTAZIONE Ex art. 153, del D. Lgs. 267/2000

Si ATTESTA la regolarità contabile, la copertura finanziaria della spesa e il relativo impegno.

Parere: Favorevole  
Data, 21/02/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Sebastiano D'Argento

Il Vice Presidente introduce l'argomento posto al quarto punto all'O.d.G. avente a oggetto; "Debiti fuori bilancio – Riconoscimento della legittimità ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267"

Relaziona, come da allegato, il Consigliere Antonio Salsetti;

Seguono interventi da parte del Consigliere Massimiliano Nenni, del Sindaco e del Consigliere Frediano Manni dettagliatamente riportati nell'allegato resoconto;

Il Presidente esauriti gli interventi, pone ai voti la proposta di C.C. n. 1 del 19.02.2019, avente a oggetto; "Debiti fuori bilancio – Riconoscimento della legittimità ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267";

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l' art. 194 del TUEL, che stabilisce "1. Con deliberazione consiliare di cui all' art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da:

- a) Sentenze esecutive
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivati da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2, e 3 dell'art 191, nei limiti degli accertamenti e dimostri utilità ed arricchimento per l' Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l' Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.. ";

Viste le note protocollo n. 2084 del 25.01.2019 e 3449 del 12.2019 trasmesse dal Responsabile del Settore Organi Istituzionali-Ufficio Contenzioso con la quale comunicava la sentenza n. 4146/2018 riferita al sig. Muia Quintino, unitamente alla relazione che descrive l'andamento della causa; nonché comunicava la sentenza n. 66/2019 riferita alla causa Muia Cristina Anna;

Vista la nota protocollo n. 4354 del 21.02.2019 con la quale il Responsabile dei Servizi Finanziari comunicava al Presidente del Consiglio Comunale e al Revisore Unico la segnalazione del debito fuori bilancio per i provvedimenti di cui all'art. 194 del TUEL riferito alle sentenze n. 4146/2018 e 66/2019;

Riscontrato che con riferimento alle segnalazioni inviate verranno esaminati i debiti derivante dalla sentenza 4146/2018 e 66/2019;

Vista la documentazione in atti comunicata dal Responsabile Affari Generali, dalla quale si evince la

richiesta di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio generatosi ai sensi dell'art. 194 comma 1 nei confronti dei creditori Muia Quintino e Corsano avv. Fernando per spese legali e di giudizio;

Considerato che la casistica derivante dal debito fuori bilancio indicato all'art. 194 comma 1, è riferita:

n. d'ordine	Classificazione del debito	IMPORTO
1	Sentenze esecutive Lettera a) Muia Quintino	€ 2.626,42
2	Sentenze esecutive Lettera a) Muia Cristina Anna ed altri	€ 2.112,86

Vista la scheda riepilogativa dei creditori e dei singoli importi allegata sotto la lettera A) per formarne parte integrante del presente atto;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante da decreto ingiuntivo, sentenza esecutiva ma non definitiva, non può costituire acquiescenza e, pertanto, non esclude l'eventuale impugnativa e l'eventuale conseguente recupero delle somme eventualmente medio tempore corrisposte;

Visto il parere favorevole espresso dall' Organo di Revisione contabile in data 15.03.2019 con verbale n.62 in merito a quanto costituisce oggetto della presente deliberazione;

Ritenuto che per l' eccezionalità della situazione che si è determinata, delle motivazioni che ne sono state causa, e ottemperando si evitano ulteriori spese per l'ente, si possa disporre la legittimazione dei debiti fuori bilancio ed il loro finanziamento, imputando la spesa sui seguenti interventi di spesa che presentano adeguata disponibilità sul bilancio in corso di predisposizione poiché verrà previsto nell'apposito capitolo degli oneri straordinari;

Riscontrato che verranno interessato il capitolo sotto elencato:

Anno	Cod. mecc.	Descrizione	Importo
2019	1.03.02.11.04-cap.31-m.1 progr. 2	Oneri straordinari	€ 4.739,28
	TOTALE		€ 4.739,28

Dato atto che la Commissione Consiliare, nella seduta del 12.04.2019, ha esaminato la proposta di deliberazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Con Voti:**

**Favorevoli n. 11**

**Contrari n.3 (Nenni, Basurto, Margarito)**

**Astenuti n.1 ( Della Fonte)**

DELIBERA

di disporre, sulla base dell'istruttoria degli uffici e di quanto in premessa del presente atto indicato, il

riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 194 TUEL comma 1 lett. a), per importo complessivo di euro € 4.529,66 per spese legali e di giudizio, così come elencati nell'allegato A) del presente atto;

2. di far fronte alla complessiva spesa di € 4.529,66 mediante imputazione sul bilancio del corrente esercizio che prevede le coperture finanziarie occorrenti imputando la spesa sul Cod. 1.10.05.04.01-cap.31-m.9 progr. 3-anno 2019 per € 4.529,66;

## QUARTO PUNTO all'O.d.G

**“Debiti fuori bilancio – Riconoscimento della legittimità ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267”**

### **PRESIDENTE**

Passiamo alla trattazione del quarto punto all’O.d.G. Debiti fuori bilancio, riconoscimento della legittimità ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs 18.8.2000, numero 267. Proposta del Consiglio Comunale numero 1 del 19.2.2019. Relazione l’Assessore Salsetti.

### **ASSESSORE SALSETTI**

Grazie, Presidente. Quindi, portiamo all’Ordine del Giorno il riconoscimento della legittimità di alcuni debiti fuori bilancio derivati, come comunicato, dagli Affari Generali. Si tratta di due... Di un debito fuori bilancio rientrante nella casistica prevista dall’articolo 194 comma 1 con sentenze esecutive. Una, sul Signor Muia Quintino, e l’altra su Muia Cristina, più il legale. Per quanto riguarda la sentenza esecutiva di Muia Quintino si tratta principalmente di alcuni provvedimenti disciplinari emessi dal Comune di Racale nei confronti del Signor Muia Quintino, dove lo stesso ha impugnato i provvedimenti disciplinari. Lo stesso Giudice condanna l’Ente al pagamento delle somme delle retribuzioni che al tempo furono sospese più gli oneri per quanto riguarda l’avvocato per l’importo totale di €2.626,42. Mentre, per quanto riguarda il successivo debito relativo a Muia Maria Cristina, rimborso al 50%, e per quanto riguarda anche il CTU, è una causa che...la signora ha richiesto un risarcimento danni all’Ente per essere inciampata ad un tombino dell’Acquedotto Pugliese, dove lo stesso è stato citato in giudizio, e il Giudice... La sua richiesta era di circa €4.900.000. Il Giudice ha condannato sia l’Ente che, in solido la AQP, al pagamento della somma di €1.767,20 più la liquidazione dell’avvocato e degli interessi legali, per l’importo totale di €2.112,86. Gli stessi importi sono stati inseriti nel bilancio di previsione come copertura delle spese, pertanto si chiede l’approvazione di questi due debiti fuori bilancio. Abbiamo il parere favorevole del Revisore. Si chiede l’approvazione in Consiglio.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi?

### **CONSIGLIERE NENNI**

Solo due parole, Sindaco, perché rispetto alla definizione di questi debiti fuori bilancio, non mi ripeterò poi anche per il punto successivo, perché parliamo di procedure simili. Noi, l’abbiamo già detto anche lo scorso anno in occasione delle procedure di riequilibrio finanziario e in occasione dell’approvazione del bilancio. Nel trattare determinati problemi, soprattutto nel rapporto con i dipendenti, io, credo che l’Amministrazione avrebbe dovuto avere un po’ più di cautela. Di cautela, perché gli effetti che oggi stiamo iniziando ad esplicitarsi rispetto a questo tipo di riconoscimento di debiti fuori bilancio non si esauriscono in queste somme che noi stiamo andando a pagare, e che l’Ente pagherà perché accanto a questo, poi, ci sono state tutte le spese legali che abbiamo dovuto sostenere. E la, per esempio, io non ho capito bene perché l’Ente non si è valso dell’avvocatura interna nella gestione di queste procedure. Io parto da un presupposto di carattere generale: che, nel momento in cui si arriva a punti di rottura così forti, del genere, l’Amministrazione ha sempre il coltello dalla parte del manico per un semplice ed evidente fatto. Perché,

Comune di Racale - Deliberazione n. 4/2019 del 24/04/2019  
Oggetto: Debiti fuori bilancio - Riconoscimento della legittimità ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.  
Il presente verbale viene approvato e sottoscritto. Firmato da: "SSMNN76EG66D883X/7028000600116878.GTNGSBShqngGeQ0bVaMKLVlPLWE=" --- Esmeralda Nardelli ---  
"DLLMDN59AA41H147F7028000620026685.YDvDn94PGGKYID+83N167XRHOE=" ---  
Le firme in formato digitale sono state appoggiate sul sistema informatico del Comune di Racale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 70/2005 n. 80 e s.m.i. (G.04) ed è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Racale ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005

nel momento in cui a sbagliare è il dipendente o comunque il destinatario del provvedimento, e questo viene riconosciuto anche in tutti i gradi successivi di giudizio, pagherà comunque solo ed esclusivamente il dipendente stesso, ma nel momento in cui l'errore, permettetemi di chiamarlo errore, è imputabile all'Amministrazione Comunale, dell'Amministrazione Comunale non c'è una responsabilità diretta che si riverbera, invece, sul pagamento diretto di questi oneri per mensilità non retribuite, spese di avvocato, eccetera, che sono a carico della collettività. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Il Sindaco. Prego, Sindaco.

## **SINDACO**

Riguardo a quello che ha detto il Consigliere Nenni. Il Consigliere Nenni sa benissimo come funzionano le procedure. Sa che in determinati casi la parte politica non entra perché non compete alla parte politica e comunque, anche se noi come parte politica non siamo entrati, io rivendico comunque quello che hanno fatto gli uffici. Ho letto le sentenze sulle quali non mi posso esprimere però, sono sentenze... Voi, leggete queste, leggete anche quelle precedenti, vanno in contraddizione fra di loro... E poi, dico anche che qui leggiamo o portiamo in Consiglio solo parte di tutti i procedimenti, di tutti gli incartamenti che vengono fatti. È chiaro, poi, quando ha ragione l'Amministrazione questo non si dice, quando invece, quelle poche volte, ha ragione qualcun altro, questo viene ad essere sottolineato. È chiaro che quando si va in sede di giudizio c'è la cosiddetta, Avvocato Basurto illuminami, alea del giudizio, dove il Giudice è una persona, può decidere, applica la Legge. Poi, la Giustizia è una cosa, la Legge è un'altra. Quindi, io rivendico quello che è stato fatto, tant'è che noi appelliamo anche alcune di queste sentenze proprio perché siamo convinti di quello che è stato fatto. A volte non si appellano le sentenze, non si fanno provvedimenti disciplinari in maniera quasi vendicativa, si fanno per rivendicare delle regole che bisogna mantenere quando si è in una istituzione e i rapporti fra colleghi devono essere rispettosi. Noi pensiamo questo. Poi, possiamo sbagliare, possiamo fare bene, però, quello che abbiamo fatto fino ad oggi lo rivendico con forza. Forse, anzi, in alcuni casi siamo stati, cos'è, come si dice adesso, buonisti... Si usa la parola buonisti. Forse solo questo, in alcuni casi, perché poi le cose devono andare avanti, gli uffici funzionare, e persone devono essere diligenti, rispettose dei luoghi di lavoro, servire le istituzioni e rappresentarle al meglio. Poi, noi possiamo sbagliare o fare bene, però questo e solo questo è stato l'intento della parte politica e della parte diciamo, tecnica, gestionale, giuridica, come la si voglia chiamare, che ha portato avanti questi procedimenti. E, ripeto, siamo anche convinti, talmente convinti di questi procedimenti che alcuni di questi, laddove la Legge ci permette, ci dà la possibilità, saranno appellati proprio perché pensiamo di ragionare su questo. Questo è quello sui provvedimenti disciplinari, perché sull'altra questione, sull'altro debito fuori bilancio non entro anche lì... Rispetto alla quota iniziale c'è stato un risparmio per l'Ente e quindi, nonostante sia un debito fuori bilancio, comunque, rispetto alle quote originarie, il fatto di andare in causa, il fatto di essere condannati anche al pagamento rappresenta comunque per il Comune, diciamo, un risultato in più.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi? Prende la parola il Consigliere Manni Frediano. Prego.

## **CONSIGLIERE MANNI FREDIANO**

Rispondendo all'osservazione del Consigliere Nenni riguardo l'utilizzo di un avvocato esterno, quindi, non l'avvocato del nostro ufficio, di avvocatura, per la difesa dell'Ente, trattandosi di una difesa, di un argomento...chiamiamolo imputato, adesso il termine esatto non lo conosco, insomma. Essendo la

questione tra dipendenti, credo, non fosse opportuno che la difesa dell'Ente fosse stata assegnata a un collega dello stesso dipendente, lavorando nello stesso Ente. Non so se c'è una incompatibilità di fatto però, credo sia stato questo il motivo della scelta di ricorrere a un avvocato esterno, per evitare una sorta di incompatibilità.

## **PRESIDENTE**

Ci sono ancora interventi? Grazie...

## **SINDACO**

Presidente, solo per aggiungere, diciamo, sulla questione sollevata dal Consigliere Manni che, oltre a questo che può essere, diciamo, una decisione di opportunità o meno, vi era una questione proprio legata all'ambito giuridico, essendo un avvocato di diritto del lavoro e quindi, per questo, diciamo, per mansioni specifiche, competenze specifiche, è stato dato un incarico all'esterno, e li contiamo ormai sulle dita di una mano, quelli che diamo all'esterno, solo quando servono competenze specifiche.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi? Dichiaro chiusa la discussione e passiamo ai voti. Favorevoli 11; contrari 3; astenuti 1.

**Favorevoli: 11. Contrari: 3. Astenuti: 1. Il Consiglio approva il quarto punto all'O.d.G.]**

Il presente verbale viene approvato sottoscritto.

Il Presidente  
Della Fonte Maria Daniela

Il Consigliere Anziano  
Tasselli Maria Anna

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Esmeralda Nardelli

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune 29/05/2019 e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'Art.124 - D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del 1° Settore  
Dott. Elio Giannuzzi

---

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

decorrenza gg 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Esmeralda Nardelli

---



COMUNE DI RACALE  
Servizio Finanziario

ALLEGATO A)

**DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE**

(art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000)

N.	Estremi sentenza	Creditore	Descrizione del debito	Natura spesa (CO/IN)	Importo	Settore
1	4146/2018	Muia Quintino	Rimborso spese di giudizio	CO	2.626,42	Affari Generali
2	66/2019	Avv. Fernando Corsano 50% su 1.903,24	Spese legali	CO	951,62	Affari Generali
3	66/2019	Muia Maria Cristina- 50% con Acquedotto Pugliese su € 1.776,90	Rimborso danni	CO	888,45	Affari Generali
4	66/2019	Medico legale CTU dr. Giuseppe Tondo- 50% con Acquedotto Pugliese su € 545,58	Prestazione professionale	CO	272,79	Affari Generali
<b>TOTALE</b>					<b>€ 4.739,28</b>	

Note: prot. n. 2084 del 25.1.2019 e 3449 del 12.2.2019

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Sebastiano D'Argento